



Agend@LEADER 2023-2027
La newsletter della ReteLEADER | 3-2026

📌 Diffondi le notizie e invita le tue reti a
[iscriversi alla nostra newsletter](#)

[Right to Stay – Italia | Contribuisci alla Strategia europea sul diritto di rimanere](#)



Una Strategia europea che parte dai territori

✅ Compila il form: [Questionario “Right to Stay – contributo italiano”](#)

📅 Scadenza: 27 maggio 2026

📄 Informazioni: segreteriaawp5@crea.gov.it

Il 6 maggio 2026, a Strasburgo, la Commissione europea ha avviato il percorso che porterà — entro la fine del 2026 — all'adozione della **Strategia europea sul diritto di rimanere – la tua regione, il tuo futuro**. L'iniziativa risponde all'obiettivo di garantire a

ogni cittadino europeo l'effettiva possibilità di costruire il proprio futuro nel territorio di origine, senza dover emigrare per mancanza di opportunità, servizi e prospettive.

Il CREA – Centro Politiche e Bioeconomia, attraverso il **WP5 “Osservatorio Sviluppo Locale”** della Rete Nazionale PAC, promuove una consultazione aperta a tutti i portatori di interesse italiani, con l'obiettivo di elaborare un contributo nazionale da trasmettere alla Commissione europea.

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27702>

III edizione Forum dei Cammini e delle Altre Velocità | Roma, 10-11 giugno 2026



📍 Roma, 10-11 giugno 2026

Il **turismo lento** torna al centro del dibattito nazionale. Alla luce della nuova **legge sui cammini (L. 24/2026)**, il Forum riunisce GAL, istituzioni, ricercatori ed esperti per due giornate di confronto su normativa, accessibilità, modelli europei e nuove strategie di comunicazione dei territori rurali.

10 giugno – Laboratorio di formazione per i GAL
CREA, Via della Navicella 2-4
11 giugno – Forum plenario
Società Geografica Italiana, Villa Celimontana

Il Laboratorio e il forum – organizzati dall'**Associazione Cultura del Viaggio**, dalla **Società Geografica Italiana** e dal **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Politiche e Bioeconomia** (nell'ambito del Programma Rete della PAC 2025-2029) – si svolgeranno nella cornice della **XVII edizione del Festival della Letteratura di Viaggio** (10-14 giugno 2026).

[Programma completo e iscrizione](#)

Per partecipare al Forum e/o al Laboratorio di formazione riservato ai GAL è necessario registrarsi **entro il 3 giugno 2026** tramite il modulo online disponibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27700>

Il CREA e la Rete PAC in supporto all'attuazione del Patto Rurale in Italia



La [Visione a lungo termine per le aree rurali dell'UE \(LTVRA\)](#) è il quadro strategico con cui la Commissione europea orienta le politiche per rendere le zone rurali più **forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040**. Per sostenere questo percorso, la Commissione ha promosso il **Patto Rurale (Rural Pact)**, un'iniziativa che promuove la cooperazione tra istituzioni e stakeholder per rafforzare lo sviluppo rurale.

Il CREA – Centro Politiche e Bioeconomia, **National Partner** del [Rural Pact Support Office](#) per l'Italia, contribuisce all'attuazione del Patto a livello nazionale, favorendo il dialogo tra Europa, istituzioni e territori.

<https://www.reterurale.it/PattoRuraleItalia>

Rural Pact – Policy Action Lab

Integrare le aree rurali nei piani di partenariato nazionali e regionali
Il 3 giugno 2026 si terrà a Bruxelles il Policy Lab “Anchoring rural areas in the National and Regional Partnership Plans”, organizzato dal Rural Pact.
L'evento rappresenta un'importante occasione di confronto per approfondire il ruolo delle aree rurali nei futuri Piani nazionali e regionali di partenariato (NRPP) per il periodo di programmazione UE 2028-2034. In un contesto di riforma degli strumenti di finanziamento europei, il laboratorio offrirà uno spazio di scambio tra decisori pubblici e attori rurali su come affrontare le sfide dei territori, rafforzare il principio di partenariato e promuovere un approccio più integrato alle politiche.

Informal Meeting con UE CAP Network: 17 marzo e 7 maggio 2026

Durante gli ultimi due incontri informali tra Autorità di Gestione dei diversi SM e Rete Europea, oltre agli aggiornamenti sulle attività della Rete europea a supporto di Leader, è ripresa la discussione sul futuro post 2027 soprattutto alla luce delle raccomandazioni CAP della Commissione Europea e delle proposte in evoluzione. In particolare, nel confronto tra Stati membri emerge un quadro comune: LEADER viene generalmente riconosciuto come rilevante, ma persistono incertezze su come sarà collocato nel prossimo impianto di programmazione e sulle relative risorse finanziarie.

Soprattutto la definizione futura di aree rurali, secondo il parere di diversi partecipanti, dovrebbe lasciare margine agli SM di stabilire, al di là della classificazione delle tipologie territoriali (DEGURBA), deroghe ed integrazioni in aree particolari, giustificate da criteri oggettivi.

Nel corso della riunione del 17 marzo, a cui ha partecipato anche DG AGRI, emerge invece un chiarimento di principio: LEADER è considerato intrinsecamente rurale. Tuttavia, se la strategia è CLLD multi-fondo, può includere anche una componente urbana. Resta collegata a questo la discussione, ancora in divenire, su come contare i contributi al "rural target".

Articoli

[I GAL come attori dell'integrazione](#)



Una prima ricognizione degli strumenti extra LEADER gestiti dai Gruppi di Azione Locale italiani

a cura di Raffaella Di Napoli, Roberta Ciaravino | RRN ReteLEADER

Trent'anni. È più o meno il tempo che i Gruppi di Azione Locale italiani passano a chiedersi, nei convegni, nelle relazioni annuali, nei tavoli istituzionali, se siano o meno agenzie di sviluppo. La domanda ricorre con una certa ostinazione e la risposta

implicita che si spera di ricevere è quasi sempre la stessa: sì, *naturalmente*. Siamo qui, lavoriamo, coordiniamo, integriamo, progettiamo. Siamo molto più di un semplice organismo di gestione dei fondi LEADER. E a sostegno di questa tesi, uno degli argomenti più ricorrenti è proprio la capacità dei GAL di operare ben oltre il perimetro LEADER: attivare altri strumenti, entrare in partenariati, gestire risorse di origine diversa, costruire connessioni tra politiche che altrimenti non si parlerebbero.

I GAL italiani hanno costruito nel tempo competenze tecniche solide, reti relazionali dense, una conoscenza dei territori che pochi altri soggetti possono vantare. **È un patrimonio reale, che non ha bisogno di essere gonfiato per essere riconosciuto.** ([continua](#))

Cosa rende innovativa un'azione LEADER?



L'evoluzione di questo concetto a livello sistemico nel mondo rurale pone gli attori dello sviluppo locale di fronte a nuove sfide ed esigenze

a cura di Raffaella Di Napoli, Francesco Basset / RRN ReteLEADER

L'innovazione è una delle priorità trasversali dello sviluppo rurale nella programmazione **2023-2027**, ma definirne i confini nei contesti LEADER — dove il cambiamento si produce attraverso relazioni, processi e governance territoriale oltre che attraverso prodotti e servizi tangibili — resta una sfida aperta per GAL e Autorità di Gestione. È proprio attorno a questa sfida che si è costruita una delle giornate dell'[evento “Dagli indicatori alla visione - Dai progetti dei GAL agli indicatori, dagli scenari al futuro dello sviluppo locale europeo”](#).

Nel corso di questo appuntamento è stato strutturato un **laboratorio partecipativo** che ha coinvolto i rappresentanti del sistema LEADER italiano in un confronto strutturato per elaborare criteri condivisi di identificazione e valutazione dell'innovazione nelle strategie di sviluppo locale. Nella prima giornata, infatti, è stata

posta al centro del confronto la definizione dell'innovazione nell'ambito di LEADER, con presentazioni plenarie a confronto sulle esperienze regionali e un focus group strutturato con la metodologia *Estimate-Talk-Estimate (ETE)*, per individuare in modo condiviso tra GAL e Autorità di Gestione i criteri utili alla selezione delle azioni innovative da comunicare alla Commissione europea. ([continua](#))

Smart Villages in Italia: pubblicato un articolo della EU CAP Network



La EU CAP Network ha da poco pubblicato un articolo dedicato al **modello italiano di Smart Village**, realizzato con il contributo della Rete PAC nell'ambito delle attività dello [Smart Rural Lab](#), evidenziandone il ruolo nel rafforzare lo sviluppo rurale.

In Italia, l'approccio trova piena attuazione sia attraverso l'intervento **SRG07** attivato a livello regionale, sia nell'ambito di LEADER, grazie all'azione dei GAL nel promuovere cooperazione, innovazione e partecipazione. Oltre la metà dei GAL 2023-2027 ha infatti previsto interventi legati agli Smart Village e/o ai Progetti di Comunità, in particolare su *turismo rurale, sistemi alimentari locali, inclusione sociale e sostenibilità ambientale*.

469

Strategie Smart Village nel PSP

Nel Piano Strategico della PAC, sono previste complessivamente **469 strategie Smart Village**, sostenute dagli interventi SRG07 e dalle strategie LEADER.

L'articolo sottolinea anche l'importanza dei **percorsi di accompagnamento e co-progettazione**, insieme al contributo della Rete PAC nel supportare territori e GAL attraverso strumenti metodologici e attività di networking.

Il testo completo dell'articolo è disponibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27461>

 Altri articoli

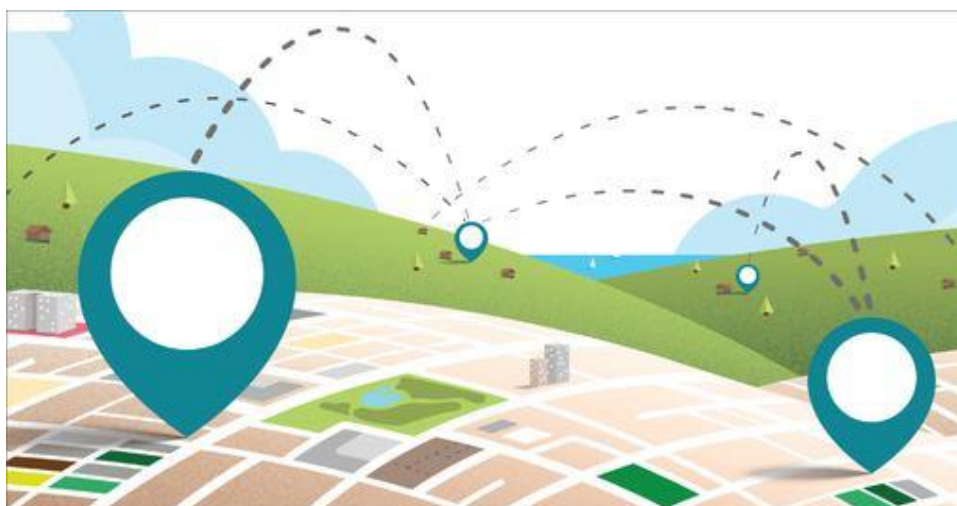
Pianeta PSR n. 144 · ottobre 2025

[Terapia forestale: l'esperienza dell'Orto Botanico di Roma raccontata dagli psicologi](#)

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27698>

 Atti e materiali eventi ReteLEADER

Online tutti i materiali del Convegno “Dagli indicatori alla visione | Dai progetti dei GAL agli indicatori, dagli scenari al futuro dello sviluppo locale europeo”, Marzo 2026



 ROMA, 4-5-6 MARZO 2026 · VILLA PALESTRO – VIA PALESTRO, 24

L'incontro “Dagli indicatori alla visione” prosegue il percorso di lavoro avviato con gli incontri “[Leggere il territorio, leggere sul territorio: quali risultati per il LEADER?](#)” e

[“Risultati che contano”](#) della ReteLEADER che hanno messo al centro l'analisi delle esperienze di sviluppo locale e delle strategie attuate nei territori.

Partendo dai risultati della programmazione 2014-2022 e di quella attuale, l'incontro ha voluto compiere un passo ulteriore: utilizzare quanto emerso dall'attuazione delle strategie – pratiche, processi e innovazioni – per costruire una riflessione condivisa che, a partire dagli indicatori, consenta di leggere le trasformazioni in atto e di immaginare possibili scenari territoriali, orientando direzioni e scelte per gli interventi della politica dell'Unione europea per lo sviluppo locale e, in particolare, del LEADER.

 Altre notizie

Prendi altre notizie dai progetti in questa pagina:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27640>

[Invito alla segnalazione di buone pratiche condotte nell'ambito dei Contratti di fiume](#)

Gestione delle risorse idriche e forestali e valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico



Scadenza compilazione questionario: 19 giugno 2026



Nell'ambito del programma **Rete PAC – progetto Eccellenze Rurali**, il CREA – Politiche e Bioeconomia, in collaborazione con il **Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume**, raccoglie le **buone pratiche** realizzate nell'ambito di Contratti di fiume sottoscritti da almeno 5 anni (o con azioni già concluse), su temi quali:

- 💧 prevenzione e riduzione del dissesto idrogeologico
- 🌳 tutela e valorizzazione di risorse idriche e territori forestali
- 🌊 mitigazione di inondazioni e siccità
- 🌿 protezione e ripristino degli ecosistemi legati all'acqua
- 👥 governance partenariale pubblico-privata
- ♀️ aspetti di genere ed empowerment femminile

L'obiettivo è **identificare 10 realtà significative** che saranno oggetto di analisi sul campo e promosse attraverso il portale della Rete PAC.

Per informazioni: [Silvia Baralla](#) e [Filippo Chiozzotto](#) – CREA Politiche e Bioeconomia
[📄 Compila il questionario →](#)

📄 Pubblicazioni

Agriturismo e multifunzionalità – Scenario e prospettive

Rapporto 2026 · VIII edizione (maggio 2026)



L'ottava edizione del Rapporto, realizzata da **ISMEA** nell'ambito della Rete Nazionale della PAC 2025-2027, offre una panoramica sui principali dati e indicatori economici del settore agrituristico, incluso lo stato di attuazione dell'intervento **SRD03** del PSP italiano.

€ 1,934 mld

Valore agriturismo 2024 (+3,3%)

26.360

Aziende agrituristiche (+7,3% vs 2019)

17,2 mln

Pernottamenti (53% stranieri)

L'Italia mantiene la **leadership continentale** per il valore delle attività secondarie, con il **24,9% del totale UE**. Il rapporto include l'aggiornamento sulla sostenibilità del settore, con focus su *metodo biologico* e *indicazioni geografiche*, e si conclude con l'analisi delle novità legislative.

 [Scarica il Rapporto \(PDF\) →](#)

Distretti biologici e sviluppo territoriale: il ruolo della governance locale per un'economia sostenibile di tipo partecipativo

Dieci anni del Bio-Distretto Valle del Simeto ETS

📍 26 maggio 2026 · Ex Macello – Via Fonte Maimonide, 119 – Paternò (CT)



Il CREA Politiche e Bioeconomia, nell'ambito delle attività previste dalla **RETE PAC 2025-2027**, e il **Bio-Distretto Valle del Simeto ETS**, in occasione del decennale della sua fondazione, nel contesto del festival di comunità *“Facciamo la Valle”*, propongono una giornata di confronto e di lavoro tra distretti biologici, istituzioni, GAL, imprese e attori territoriali impegnati nella promozione di modelli di sviluppo locale sostenibili e fondati sul rafforzamento delle relazioni territoriali e delle filiere biologiche.

La sessione plenaria della mattina sarà dedicata alla presentazione di attività maturate nei distretti biologici, con approfondimenti sui temi dell'*agroecologia*, dell'*agricoltura sociale* e delle *sinergie tra distretti biologici e altri strumenti di*

sviluppo locale. Nel pomeriggio, invece, sono previsti tavoli di lavoro finalizzati alla costruzione di sinergie e nuove progettualità condivise. L'evento è organizzato con il patrocinio del Comune di Paternò e dell'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania e prevede l'assegnazione di CFP.

Leggere il territorio attraverso la multidimensionalità del turismo rurale

📍 20 maggio 2026



Il 20 maggio 2026, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, si terrà online il terzo workshop sul turismo rurale dal titolo *“Leggere il territorio attraverso la multidimensionalità del turismo rurale”*.

Il workshop rientra in un [ciclo di tre incontri sul turismo rurale](#) organizzati dal CREA Politiche e Bioeconomia nell'ambito delle attività della Rete PAC, volti ad offrire una panoramica sui dati disponibili e a fornire metodi e strumenti pratici per chi opera sul campo.

Il terzo appuntamento sarà focalizzato sulla **misurazione del turismo rurale** e sulla sua applicazione pratica in fase di progettazione. Nello specifico, esploreremo tre dimensioni chiave: *la multidimensionalità dell'azienda agricola, l'offerta enogastronomica e l'ambiente*.

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/27665>



© 2025 ReteLEADER

Attività realizzata nell'ambito del **Programma Rete PAC 2023-2027**
Progetto CREA – Rete LEADER – WP5 Osservatorio “Sviluppo locale, dinamiche socio-economiche territoriali”

Agend@LEADER è a cura di
Roberta Gloria e Roberta Ruberto

Responsabile scientifico
Raffaella Di Napoli

Coordinamento delle attività
Gabiella Ricciardi

Gestione e diffusione newsletter
Laura Guidarelli, Anna Lapoli

CREA | Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'economia agraria
Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia

reteleader@crea.gov.it | reterurale.it/leader20232027